

CINETECA MENSILE

OTTOBRE
2020
ANNO XXXVI/N.5



Volevo nascondermi (2020) di Giorgio Diritti

PROGRAMMA LUMIÈRE

Piazzetta Pier Paolo Pasolini, 2b Bologna - tel. 051 2195311



Cultura
è Bologna



Comune di Bologna

SOSTENITORI



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



MEDIA-PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNION

Scrivo questa introduzione al nostro programma di ottobre ancora fresco della visione di *Tenet*. Un film molto atteso, per tante ragioni. Perché è l'opera di uno dei cineasti più audaci e più contemporanei, perché lo abbiamo proposto e lo proponiamo nell'esigente bellezza della pellicola e del 70mm. Ma soprattutto perché è il 'grande' film che serviva per condurci, con la sua pura forza propulsiva, fuori da lunghi mesi in cui le sale sono state buie, e la nostra vita di spettatori (tra le tante altre emergenze d'un tempo drammatico) è stata compromessa e sradicata. Bene, *Tenet* è un film che ci riporta al cinema, nel senso più vero. Che ci insegna di nuovo a fare gli spettatori. Si sono levate dai social tante voci più o meno irritate sulla complessità, la cripticità, il 'non ci si capisce niente'. Certo che il film è complesso, futuro e presente si incrociano nelle inquadrature, la sfida che siamo chiamati a raccogliere è quella di cogliere visivamente il tempo. E tutto a un ritmo che non concede pause, che non ammette distrazioni. Quello che ci viene chiesto, è la concentrazione autentica – ovvero, ciò che distingue in modo radicale la visione in sala da qualsiasi altro tipo di esperienza del cinema. No, non si può cercare in tasca il cellulare e leggere i whatsapp, perché allora sì che forse non ci si capirà più niente. Prendere o lasciare. Se si prende, si riceve in cambio un'emozione cinematografica di straordinaria intensità. Inoltre, c'è un protagonista con la mission impossibile di salvare il mondo, e ha la pelle nera. *Tenet* è un magnifico film e un segno forte del nostro tempo.

E forte e importante è *Volevo nascondermi*, il film di Giorgio Diritti sul pittore Ligabue intorno al quale abbiamo voluto organizzare una vera festa. Un film che doveva uscire a fine febbraio, e che dunque è stato crudamente colpito dagli eventi di questo 2020; lo proponiamo al pubblico in tre giorni di programmazione che vedranno la partecipazione di tutti, del regista, del favoloso Elio Germano, di scenografi e truccatori, del produttore coraggioso, della costumista e del direttore della fotografia, perché se *Volevo nascondermi* è un film unico e stupefacente è per l'eccellenza di regia e interpretazione, ma è anche per la sapienza collettiva nel ricostruire i luoghi, l'epoca, i dettagli che insieme compongono il racconto di una vita d'artista diversa da ogni altra. L'occasione ci ha fatto pensare a una piccola rassegna di film sui pittori e la pittura, tra i quali spicca *Lo specchio, la tigre e la pianura*, il documentario che Raffaele Andreassi dedicò allo stesso Ligabue nel 1961, e che la Cineteca ha appena restaurato; mettere a fianco il vero Ligabue e l'interpretazione spericolata di Germano ce la svelerà in tutta la sua grandezza.

Il Cinema Ritrovato al cinema di questo mese è *Caro diario* di Nanni Moretti. Moretti sarà a Bologna, per leggere brani del suo Diario ed accompagnare il restauro di uno dei suoi film capitali, riflessione in tre 'stazioni' di uno "splendido quarantenne" del 1993, cinema interiore sul senso dei luoghi, la solitudine, la malattia, il disincanto e la speranza. In programma, inoltre, tutti i film di Moretti che hanno preceduto *Caro diario*: omaggio a un regista che ci ha accompagnato con voce e sguardo e postura (morale) inconfondibile lungo i decenni di fine secolo.

Ripartono le matinée domenicali all'insegna del *Vogliamo ridere!* Quattro perle scivolte dal filo d'oro della grande commedia hollywoodiana. Che la loro grazia e promessa di felicità ci accompagni in questo autunno che comincia.

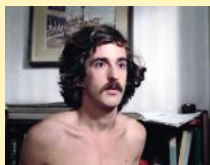


Tenet di Christopher Nolan e **Assassino sul Nilo** di Kenneth Branagh, in versione originale con sottotitoli italiani, saranno programmati nel cartellone di ottobre. Maggiori informazioni su sito, newsletter e quotidiani.



IL CINEMA RITROVATO AL CINEMA sabato 10 e tutti i lunedì e martedì dal 12 al 26 ottobre

In sella all'ormai iconica vespa, Nanni Moretti e il suo *Caro diario* tornano in sala, restaurati, grazie alla distribuzione della Cineteca. Il film è il più sorprendente del regista romano, quello in cui dimostra definitivamente la sua natura di oggetto estraneo all'interno del cinema italiano. Tra le strade deserte dell'estate romana, tra un'isola e l'altra delle Eolie, tra le tappe di un'incredibile epopea medica, quello di Moretti è un viaggio autobiografico e collettivo, una riflessione dissacrante su un paese che "sa parlare ma non sa ascoltare", un film che non ha perso nulla della sua forza dirompente. Nanni Moretti sarà a Bologna per la 'prima' del film.



CARO NANNI dal 7 al 23 ottobre

Ripercorriamo i capitoli cinematografici che hanno condotto lo 'splendido' Nanni alla svolta di *Caro diario*: dalla nascita del suo alter ego Michele Apicella, alle prese coi deliri post-sessantottini di *Io sono un autarchico*, fino alla sua ultima apparizione in *Palombella rossa*, lucida riflessione sulla fine delle ideologie. In mezzo ci sono i dilemmi di *Ecce Bombo*, le sfuriate di *Sogni d'oro*, le ossessioni di *Bianca*, l'amara fuga di *La messa è finita*. Moretti si e ci racconta, con una capacità d'intercettare ansie, problemi, storture del presente al limite della premonizione.



VITE A COLORI dall'8 al 24 ottobre

Intorno al Ligabue di Giorgio Diritti ed Elio Germano componiamo una galleria di ritratti di grandi pittori: il van Gogh di Schnabel e Dafoe, il William Turner di Mike Leigh e Timothy Spall, il polacco Strzemiński dell'ultimo, appassionato film politico di Wajda. Sul fronte documentario, Basquiat nel fermento della New York anni Settanta e Ottanta, Mario Schifano nel suo lato più umano e nascosto, l'(auto)esiliato Bahman Mohassess, il Picasso di Emmer e di Clouzot. E poi i documentari d'arte di Andreassi e Carandente, con una pennellata irriverente di Charlot pittore.



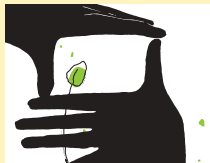
CINEMA DEL PRESENTE dal 1° al 25 ottobre

Un'ampia selezione dei migliori titoli usciti nelle sale negli ultimi mesi. Doppietta di Bong Joon-Ho (*Parasite* e *Memories of Murder*) e Yorgos Lanthimos (*Dogtooth* e *Alps*). Lo 'strano' giallo di Arnaud Desplechin, il ritorno alla Seconda guerra mondiale di Terrence Malick, il 'musicale' *Crescendo*, la commedia degli equivoci *Il meglio deve ancora venire*. Da Venezia, gli italiani *Notturmo* di Gianfranco Rosi, *Miss Marx* di Susanna Nicchiarelli e *Assandira* di Salvatore Mereu.



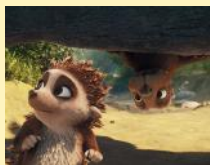
DOMENICA MATINÉE. VOGLIAMO RIDERE! tutte le domeniche di ottobre

L'amore è una cosa meravigliosamente complicata e spesso divertente. Lo scopriremo grazie alla rassegna dedicata alla commedia hollywoodiana che inaugura la nuova stagione delle nostre matinée domenicali. Si parte con un poker di maestri del genere: George Cukor, Ernst Lubitsch, Leo McCarey, Preston Sturges. Humour, passioni, seduzioni, equivoci saranno gli ingredienti per concludere la settimana con un happy ending – oltre, naturalmente, alle colazioni del Forno Brisa.



VISIONI ITALIANE dal 27 ottobre al 2 novembre

Saltata a marzo a causa del Covid, la ventiseiesima edizione del festival che offre una ribalta agli autori del futuro trova una nuova collocazione autunnale. Concorso per corto e mediometraggi, sezioni dedicate ai documentari, ai film su tematiche ambientali, alle produzioni sarde ed emiliano-romagnole. Eventi speciali, anteprime, workshop, incontri e il Premio De Nigris per i piccoli 'registri' delle scuole.



SCHERMI E LAVAGNE tutti i sabati e le domeniche

Un mese ricco di proposte per i piccoli cinefili. Il Cineclub incontra Terra di Tutti Film Festival, con due film sui temi delle periferie e della migrazione. Il meglio dell'animazione europea, le avventure del *Richiamo della foresta* da Jack London, e per i più grandicelli *Buio*, film post-apocalittico al femminile. Appuntamento speciale per l'apertura di una sezione della Biblioteca Renzo Renzi dedicata ai piccoli lettori.

01 GIOVEDÌ

Cinema del presente

18.00 CRESCENDO – #MAKEMUSICNOTWAR

(Germania/2019) di Dror Zahavi (102') **V.O. SOTTI**

La musica come arte che affratella grazie al suo linguaggio universale. È la ferma convinzione di Eduard Spörck, famoso direttore d'orchestra incaricato di mettere insieme un ensemble composto da giovani musicisti israeliani e palestinesi per un concerto in occasione dei negoziati di pace fra i due paesi. Dovrà investire tutte le sue energie per superare tensioni e ataviche discordie. Liberamente ispirato alla storia di alcune orchestre israelo-palestinesi, la più conosciuta delle quali è la West-Eastern Divan Orchestra fondata da Daniel Barenboim e dallo studioso Edward Said.

Cinema del presente

Aspettando Terra di Tutti Film Festival

20.00 NOTTURNO

(Italia-Francia-Germania/2020)

di Gianfranco Rosi (100') **INCONTRO**

Girato nel corso di tre anni fra Siria, Iraq, Kurdistan e Libano, il nuovo film Rosi dà voce, con perfetta costruzione formale, a un dramma umano che trascende le divisioni geografiche. La guerra non appare mai direttamente: la sentiamo nei canti luttuosi delle madri, nei balbettii di bambini feriti, nella messinscena dell'insensatezza della politica recitata dai pazienti di un istituto psichiatrico. Una narrazione senza confini di tempo e di spazio che rivela un'umanità irrimediabilmente segnata che resiste a violenza e distruzione. "Ho voluto raccontare le storie, i personaggi, oltre il conflitto, la quotidianità di chi vive lungo il confine che separa la vita dall'inferno" (Gianfranco Rosi). In concorso all'ultima Mostra di Venezia
Incontro con **Jonathan Ferramola** (direttore Terra di Tutti Film Festival) e **Dina Taddia** (direttrice WeWorld)
In collaborazione con Terra di Tutti Film Festival



Cinema del presente

22.15 DOGTOOTH

(Kynodontas, Grecia/2009)

di Yorgos Lanthimos (97') **V.O. SOTTI** **Cinefilia**

La critica lo ha paragonato al cinema 'crudele' di Michael Haneke. È il ritratto disturbante di una famiglia isolata dal mondo. "poetica commedia nera delle disfunzioni, autentica operetta dell'autolesionismo, questo film brillante e bizzarro più essere letto come un esempio superbo di cinema dell'assurdo, o forse come il suo esatto opposto – un pezzo di realismo psicologico clinicamente e spietatamente intimo" (Peter Bradshaw).

Vietato ai minori di 18 anni

02 VENERDÌ

Cinema del presente

17.30 MEMORIES OF MURDER

(Sar-in-ii chu-eok, Corea del Sud/2003)

di Bong Joon-ho (130') **V.O. SOTTI** **Cinefilia**

Corea del Sud, metà anni Ottanta. Il ritrovamento del cadavere di una ragazza stuprata in un villaggio di campagna scatena le indagini dell'inadeguata polizia locale, intenta più a cercare un capro espiatorio che a trovare il vero colpevole. Gli omicidi si susseguono inarrestabili e un ispettore arriva da Seul per far luce sul mistero. Partendo da un vero caso di cronaca nera, nella sua opera seconda Bong Joon-ho si confronta con i meccanismi del thriller, ma è chiara la sua volontà di far emergere il pesante clima socio-politico vissuto dalla Corea al tempo della dittatura di Chun Doo-hwan, ben rappresentato nelle numerose sequenze di violenza e paranoia urbana presenti nel film.

Vietato ai minori di 14 anni

Prima visione

20.00 GENESIS 2.0

(Svizzera/2018) di Christian Frei

e Maxim Arbugaev (113') **V.O. SOTTI** **INCONTRO**

Nelle remote isole a nord della Siberia, dove lo scioglimento del permafrost rende più facile riportare alla luce resti di mammut sepolti da migliaia di anni, c'è chi dissotterra le zanne per rivenderle sul mercato cinese e c'è un gruppo di scienziati che sogna di riportare in vita il mastodonte estinto. Uno scenario che pare l'incrocio fantascientifico tra una nuova febbre dell'oro e una biotecnologia alla Jurassic Park, ma di cui il documentario dello svizzero Christian Frei (già candidato Oscar per *War Photographer*) e del russo Maxim Arbugaev esplora fino in fondo, e con la tensione di un thriller, gli ambigui risvolti etici.

Introduce, in video, **Christian Frei**



Cinema del presente

22.15 PARASITE

(Gisaengchung, Corea del Sud/2019)

di Bong Joon-ho (132') **V.O. SOTTI** **Cinefilia**

"Scene di lotta di classe coreana. Una famiglia di umiliati e offesi, letteralmente confinata al sottosuolo metropolitano, entra in modo ingannevole nella vita di una famiglia ricca e 'collinare'. Seguiranno conquiste, sconfitte, tragedie e colpi di scena. Bong Joon-ho mescola spietata analisi sociale e divertissement macabro, senza rinunciare alla sua proverbiale fantasia narrativa. La sceneg-

giatura, spesso sbalorditiva, non concede tregua e offre una delle più compiute allegorie del mondo contemporaneo di questi anni. Un classico istantaneo, trionfatore agli ultimi Oscar dopo la Palma d'oro a Cannes". (Roy Menarini)

03 SABATO

9.00 – 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Il mercato contadino in Cineteca ospita una trentina di produttori del nostro territorio. Spesa a km zero, spazi didattici per adulti e bambini, concerti, cibi di strada, anche vegetariani e vegani, birre artigianali e vini autoctoni. Sono attivi gli ordini online della Spesa Ritrovata. Si ordina dal lunedì al giovedì, entro le 13.30 e si ritira (o si riceve a casa) il sabato. Il ritiro è gratuito, la consegna ha un costo di 6 €. 10% di sconto per gli Amici della Cineteca.

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 IL RICHIAMO DELLA FORESTA

(*The Call of the Wild*, USA/2020)

di Chris Sanders (100') 

Dal romanzo omonimo di Jack London, le celebri avventure del cane Buck, dalla tranquillità di una fattoria nella California di fine Ottocento al freddo e alle fatiche dell'Alaska dei cercatori d'oro. Chris Sanders, regista di *Dragon Trainer* e *I Croods*, esordisce nel cinema 'dal vero' utilizzando una tecnica mista che unisce attori in carne ed ossa (protagonista 'umano' è Harrison Ford) e cani progettati in digitale, a cui riesce a donare un'impressionante espressività. Avventura. Dagli 8 anni in su

18.00 GENESIS 2.0 (replica)

20.15 DOGTOOTH (replica)

22.15 PARASITE (replica)

04 DOMENICA



Inaugurazione della rassegna
Domenica matinée. Vogliamo ridere!

10.30 L'ORRIBILE VERITÀ

(*The Awful Truth*, USA/1937)

di Leo McCarey (91') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

"Da poco licenziati dalla Paramount, Leo McCarey e Cary Grant si ritrovano a collaborare con la Columbia Pictures per quella che sarebbe stata la terza versione cinematografica di una commedia di Broadway del 1922 scritta da Arthur Richman. [...] Nonostante la comicità scoppiettante, il film tratta in maniera fondamentalmente seria un

tema cruciale per McCarey: le relazioni possono nascere dall'attrazione ma devono essere messe alla prova da difficoltà e ribaltamenti prima di conquistare la sacralità del matrimonio. Per Jerry e Lucy Warriner, i newyorkesi pericolosamente sofisticati che iniziano il film sull'orlo del divorzio e lo finiscono con una seconda luna di miele, *L'orribile verità* è una sorta di calvario comico, un cammino verso la redenzione lastricato di dolorosa ilarità". (Dave Kehr)

Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori.



Sala Mastroianni e Biblioteca Renzo Renzi

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 LEGGI, GUARDA, SFOGLIA!

Selezione di cortometraggi (45') 

In arrivo una bella novità! La Biblioteca Renzo Renzi si arricchisce di una nuova sezione dedicata ai piccoli lettori. Tanti albi illustrati da sfogliare, leggere, osservare e prendere in prestito. Libri per giocare con le storie, immaginare, allenare lo sguardo, conoscere grandi autori della storia del cinema e molto altro. Inaugurazione con appuntamento speciale: una selezione di cortometraggi animati d'autore in sala e, a seguire, in biblioteca, un gioco per scoprirne i tesori custoditi. Animazione. Dai 3 anni in su

Ingresso gratuito per i possessori della tessera Schermi e Lavagne. L'accesso al laboratorio in biblioteca è gratuito con prenotazione obbligatoria (massimo 12 partecipanti): schermielavagne@cineteca.bologna.it

17.30 GENESIS 2.0 (replica)

19.45 CRESCENDO – #MAKEMUSICNOTWAR (replica)

21.45 MEMORIES OF MURDER (replica)

05 LUNEDÌ

Il Cinema Ritrovato al cinema

17.30 THE ELEPHANT MAN

(USA-GB/1980) di David Lynch (124')

La storia di John Merrick, l'uomo elefante, il freak della Londra proto-industriale, serve a Lynch per due motivi: mostrare il lato intimamente mélo del suo cinema e trovare una via d'entrata a Hollywood. *The Elephant Man* è ibrido e tragicomico come il suo protagonista, da una parte trascina al pianto il grande pubblico e dall'altra fa saettare schegge di orrido e memorie di Tod Browning. Non meno ancestrale e traumatico di *Eraserhead*, *The Elephant Man* si 'nasconde' dietro il film di malattia anni Ottanta per costruire una nuova riflessione sul visibile e sull'orrore. (Roy Menarini)

Restaurato nel 2020 da StudioCanal a partire dal negativo originale con la supervisione di David Lynch

Uno sguardo al documentario – Fellini 100
Riusciranno i nostri eroi. I nuovi autori del cinema italiano incontrano il pubblico

20.00 LA VERITÀ SU LA DOLCE VITA

(Italia/2020) di Giuseppe Pedersoli (83') **INCONTRO**

Figlio d'arte (il padre è Bud Spencer), Giuseppe Pedersoli è anche nipote di Giuseppe Amato, che nel 1960 produsse *La dolce vita* di Fellini. Basandosi sulla ricca corrispondenza tra Amato, Angelo Rizzoli e Federico Fellini, il regista ripercorre la genesi e le travagliate avventure produttive del film. A partire dalla benedizione che Amato ottenne nientemeno che da Padre Pio. Attraverso le "voci" dei protagonisti d'allora, alternate a scene ricostruite e sequenze del film, si compone la storia unica e irripetibile di uno dei capolavori del cinema mondiale.

Incontro con **Giuseppe Pedersoli, Luigi Petrucci** (interprete) e **Gaia Gorrini** (produttrice)
Rassegna in collaborazione con SNCCI gruppo Emilia-Romagna/Marche
10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca
Prenotazioni: amicicineteca@cineteca.bologna.it

22.30 THE ELEPHANT MAN (replica)

06 MARTEDÌ

17.30 20.00 22.30
THE ELEPHANT MAN (replica)

07 MERCOLEDÌ



Inaugurazione della rassegna

Caro Nanni

18.00 IO SONO UN AUTARCHICO

(Italia/1976) di Nanni Moretti (95')

Disavventure pubbliche e private di un gruppo di teatranti impegnati a mettere in scena uno spettacolo off in una cantina romana. Girato in Super8 nel 1976 con amici, familiari e intellettuali – Beniamino Placico, Paolo Flores D'Arcais – come attori, dopo un passaggio al Filmstudio di Roma il primo lungometraggio del regista romano venne stampato in 16mm, distribuito l'anno successivo in sala e trasmesso dal Secondo Canale della Rai. Nasce così il fenomeno Moretti, che crea qui il suo alter-ego Michele Apicella (è il cognome della madre) e imbastisce una satira lucida della cultura post-sessantottina "che gronda d'umorismo rabbioso e disincantato, non privo di un certo spirito goliardico" (il Mereghetti). Battuta-simbolo: "Il dibattito no!". Non mancano le stoccate al cinema italiano dei "maestri". (gds)

Copia 35mm proveniente da CSC – Cineteca Nazionale
Rassegna in collaborazione con Sacher Film

20.00 THE ELEPHANT MAN (replica)

22.30 PARASITE (replica)

08 GIOVEDÌ

Inaugurazione della rassegna

Vite a colori

18.00 VAN GOGH – SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ

(*Van Gogh – At Eternity's Gate*, USA/2018)

di Julian Schnabel (110') **V.O. SOTT**

A oltre vent'anni da *Basquiat*, il regista e pittore Julian Schnabel torna a comporre un ritratto d'artista raccontando gli ultimi giorni della vita di Vincent van Gogh. Il soggiorno ad Arles, il ricovero nell'ospedale psichiatrico, il rapporto con il fratello Theo e con l'amico e collega Paul Gauguin. E, soprattutto, la pittura e la natura, vero cuore di un film che "gioca le sue carte migliori nel restituire la forza visionaria con cui dipingere la natura" e che "aiuta a entrare un po' di più nell'opera di van Gogh e riempie gli occhi con i suoi indimenticabili colori" (Paolo Mereghetti). Vibrante interpretazione di Willem Dafoe, premiato con la Coppa Volpi a Venezia.



Mozart a Bologna

20.15 NOI TRE

(Italia/1984) di Pupi Avati (88')

In occasione del 250° anniversario del viaggio di Mozart a Bologna, "un film su Mozart ragazzo non su Mozart musicista", come lo ha definito Pupi Avati, interessato a raccontare non tanto il genio precoce ma l'"estate di un adolescente". "*Noi tre* è Wolfgang Amadeus Mozart quattordicenne che approda scortato dall'onnipresente padre Leopold vicino a Bologna, nell'estate del 1770, ospite nella villa del conte Pallavicini alla Croce del Biacco. L'estate di 'Amadé' è un'estate avatiana. Il richiamo del 'sangue' e della famiglia entra in qualche modo anche qui, compiendo un acrobatico salto nel tempo. Mozart senza musica, perché la musica è tutta attorno ed è quella favolistica dei boschi di notte, dell'acqua che scorre o invade, delle nuvole e delle fate. È soprattutto la musica degli addii" (Andrea Maioli).

In collaborazione con Fondazione Musica Insieme
Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Prenotazione consigliata:
info@musicainsiemebologna.it - 051271932

22.00 IO SONO UN AUTARCHICO (replica)

TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL

6-11 ottobre

(al Lumière 9 e 10 ottobre)

Anche in streaming su OpenDDB

14ª edizione del festival organizzato da WeWorld e COSPE per dare voce agli invisibili del pianeta

Per il programma completo:

www.terradituttifilmfestival.org



Terra di Tutti Film Festival

22.00 AMERICAN CHIMERA

(Italia/2020) di Francesca Tosarelli

e Fabio Bucciarelli (26') **INCONTRO**

AMAZON MIRROR

(O reflexo do lago, Brasile/2020) di Fernando Segtowick (80')

L'America Latina tra migrazione e ambiente. Dall'Honduras, dove Dariella e Mirna nel 2018 si uniscono con le loro famiglie alla 'Carovana dei migranti' diretta verso gli Stati Uniti, all'Amazzonia, dove gli abitanti dell'arcipelago del fiume Caraipe vivono in territori deforestati e senza elettricità, nonostante la grande diga idroelettrica costruita negli anni Ottanta per fornire energia all'industria dell'alluminio.

Incontro con **Francesca Tosarelli**

09 VENERDÌ



Per una storia del cinema

1. L'invenzione della realtà

17.00 LUMIÈRE! LA SCOPERTA DEL CINEMA

(Francia/2015) di Thierry Frémaux (93') **INCONTRO**

Due appuntamenti al mese fino a maggio, otto copie di film tra muto e sonoro per ripercorrere la storia del cinema scoprendo legami evidenti tra film apparentemente lontani. Partiamo dai Lumière e da Gianfranco Rosi, con l'invenzione della realtà. Nel 1895 i Lumière inventano il cinematografo, la macchina magica capace di riprendere il mondo. I loro operatori, inviati ai quattro angoli della terra, danno inizio alla più grande avventura della modernità: catturare la vita, interpretarla, raccontarla. Città, paesaggi, uomini, donne, bambini, animali, il lavoro, il gioco, il mare, la folla, la solitudine: la bellezza luminosa e potente di queste vedute lascia ancora senza fiato. 114 film realizzati tra il 1895 e il 1905, i pochi che tutti conoscono (l'uscita dalle officine, l'arrivo del treno, l'innaffiatore innaffiato, tutta Parigi ai nostri piedi salendo sulla torre Eiffel) e tante gemme sconosciute, presentati nel nuovissimo restauro digitale in 4K. Con la voce narrante di Valerio Mastandrea.

Introduce **Gian Luca Farinelli**

Terra di Tutti Film Festival

20.00 TERRA

(Russia/2019) di Julia Kushnarenko (30')

GOLDEN FISH, AFRICAN FISH

(Poisson d'or, poisson africain, Senegal/2018)

di Thomas Grand e Moussa Diop (60')

Economia e conflitti sociali in un viaggio dal nord al sud del mondo, dalla terra al mare. Dalla penisola di Jamal, in Siberia, dove dal 2012 la vita e le tradizioni dei Nenci, popolazione di pastori nomadi, deve fare i conti con un giacimento di gas naturale, alla regione di Casamance, nel sud del Senegal, dove un numero crescente di pescatori tradizionali resiste alla concorrenza straniera contribuendo alla sicurezza alimentare di numerosi paesi africani.

10 SABATO

9.00 - 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi.

Terra di Tutti Film Festival

16.00 GAGARINE

(Francia/2020) di Fanny Liatard

e Jérémy Trouilh (95') **V.O. SOTTI** **S & L**

Youri, sedici anni, vive alla periferia di Parigi, nel complesso residenziale chiamato Cité Gagarine in onore del cosmonauta sovietico che lo inaugurò nel 1963. Quello che allora rappresentava un modello di edilizia popolare sta per essere demolito e trecentosettanta famiglie stanno per perdere la casa. Youri è tra coloro che decidono di resistere e opporsi allo smantellamento. Esordio di Liatard e Trouilh, presentato nella selezione ufficiale di Cannes 2020, è un piccolo gioiello che parte da una storia vera e racconta le complessità della banlieu con uno stile sospeso tra realismo e onirismo. Drammatico. Dai 13 anni in su

Cinema del presente

18.00 ALPS

(Alpeis, Grecia-Francia-Canada-USA/2011)

di Yorgos Lanthimos (94') **V.O. SOTTI** **Cinefila**

Alps è un'organizzazione in cui membri impersonano defunti per l'ambigua consolazione dei parenti. "Riconosciamo bene, in questo modo assurdo di evocare il dolore del lutto, il gesto sfrontato e audace del giovane cinema greco: il rifiuto del realismo e del racconto lineare, la composizione in sequenze autonome, i lunghi piani sequenza fissi che sembrano registrare un mondo privo di umanità, di senso o di affetto" ("Les Inrockuptibles").



Cinema Arlecchino (via delle Lame 59/a)

Il Cinema Ritrovato al cinema

19.00 22.00 CARO DIARIO

(Italia-Francia/1993) di Nanni Moretti (101') **INCONTRO**

Diviso in tre capitoli autonomi e complementari (*In vespa, Isole e Medici*), *Caro Diario* rimane, a quasi trent'anni dalla sua prima uscita in sala, un sorprendente oggetto estraneo di un autore unico del nostro cinema. Per Nanni Moretti, "splendido quarantenne", è un punto di svolta: dopo la crisi ideologica di *Palombella rossa*, il "leone di Monteverde" abbandona il suo alter ego Michele Apicella e porta sullo schermo se stesso, senza filtri, dalle gite in vespa nella Roma agostana deserta fino alla sua, reale, malattia. Un'autobiografia profondamente collettiva, dove le ossessioni personali del regista — il passato, le case, il ballo, i (cattivi) critici... — si fondono con quelle di un paese intero, incapace di ricordare, di comunicare, di ascoltare, di capire. Divertentissimo, colmo di indimenticabili tormentoni morettiani, ma capace anche di momenti di autentica commozione (la lunga scena del pellegrinaggio verso il luogo dove morì Pasolini). Premio per la regia al festival di Cannes 1994. (gds)
 Restaurato in 4K da StudioCanal e Cineteca di Bologna presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata
 Prima della proiezione delle ore 19, **Nanni Moretti** legge i diari di *Caro diario*. Il regista introdurrà inoltre la proiezione delle ore 22.
 Ingresso: 10 €

Terra di Tutti Film Festival

20.00 BREVI STORIE DI GENERE

Extra Safe

(Egitto/2019) di Nouran Sherif (9') **INCONTRO**

La scuola nella foresta

(Italia/2020) di Emanuela Zuccalà (23')

Il fagotto

(Italia/2019) di Giulia Giapponesi (15')

Tre cortometraggi su tematiche femminili e la presentazione di un progetto fotografico, **PandemicA**, collage di foto-ritratto che vuole raccontare cosa ha comportato l'emergenza covid-19 per le donne.

Incontro con **Emanuela Zuccalà**, **Giulia Giapponesi** ed **Elena Caneva** (WeWorld)

Terra di Tutti Film Festival

22.00 RIVER TALES

(*Cuentas del Río*, Lussemburgo/2019)

di Julie Schroeel (80') **INCONTRO**

Deforestazione e crimini ambientali in Nicaragua. Mentre un uomo d'affari cinese vuole costruire un canale privato nella regione del mitico fiume San Juan, l'attore e insegnante Yemn lavora con i bambini della zona per creare uno spettacolo sulla storia del loro fiume.

Precede la presentazione del progetto fotografico di **Fabio Bucciarelli**, vincitore di numerosi riconoscimenti internazionali tra cui il prestigioso World Press Photo

11 DOMENICA

Domenica matinée. Vogliamo ridere!

10.30 SCANDALO A FILADELFIA

(*The Philadelphia Story*, USA/1940)

di George Cukor (112') **V.O. SOTTI** **Cinefilia**

"L'altra sera sono andato a Filadelfia. Era chiusa". Così W.C. Fields, genio comico che per tutta la vita fustigò usi, costumi e limiti mentali della *high society* americana, che trovava in Filadelfia la sua

culla e il suo miglior palcoscenico. Dalla trionfale commedia di Philip Barry, Cukor fece scaturire uno dei titoli immortali della commedia sofisticata, capolavoro di beffarda eleganza dove si mostra quanto dolce e inattaccabile sia la condizione dell'antico privilegio, e quanto inutili, sia pur amabili, siano le strategie d'attacco messe a punto da un'onesta working class, o dalla presunzione di un arricchito. Katharine Hepburn, vibrante di humour altezzoso, concede un bacio al reporter James Stewart, ma è solo un intermezzo di luna e champagne prima di tornare tra le sole braccia degne di accoglierla, quelle d'un primo marito dandy, alcolista redento, disegnatore di barche per hobby. D'altra parte siamo nel 1940, la Depressione è alle spalle e non è più nemmeno pensabile che con Cary Grant in giro, l'eroina possa preferirgli un altro. (pcris)
 Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori

B

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi
 Terra di Tutti Film Festival

16.00 QUALCOSA DI MERAVIGLIOSO

(*Fahim*, Francia/2019) di Pierre-François

Martin-Laval (107') **CSL**

Il piccolo Fahim fugge col padre dal Bangladesh ed emigra a Parigi, dove non riesce ad ottenere l'asilo politico. Mentre vive come clandestino incontra un importante insegnante di scacchi francese e il suo talento diviene l'unica speranza per rimanere nel paese. Ispirato a eventi reali, è una storia di rivalsa sociale, coraggio e accoglienza. Martin-Laval offre una riflessione sulla condizione disperata dei migranti in equilibrio tra dramma e commedia.

Biografico. Dagli 8 anni in su



Uno sguardo al documentario

18.00 COLLECTIVE

(*Colectiv*, Romania-Lussemburgo/2019)

di Alexander Nanau (109') **INCONTRO**

Nel 2015 un devastante incendio in un club di Bucarest provoca 27 morti e 180 feriti. Nei giorni successivi in vari ospedali della città molti ustionati muoiono pur non avendo riportato ferite gravi. Grazie alle confidenze di un infermiere una squadra di giornalisti entra in azione scopercchiando un enorme sistema corruttivo alla base del servizio sanitario e di altre istituzioni nazionali. Un magistrale documentario d'inchiesta su uno dei più coraggiosi e intransigenti esempi di giornalismo investigativo degli ultimi anni.

Incontro con **Alexander Nanau**

In collaborazione con DIG Festival (Modena, 8-11 ottobre)

Caro Nanni

20.30 ECCE BOMBO

(Italia/1977) di Nanni Moretti (103')

Mitologia della generazione che "aspettava il sorgere del sole dalla parte sbagliata" (il Mereghetti). L'opera seconda di Moretti inaugura la maturità di un autore che restando incollato a se stesso trova la giusta distanza per fissare lo spirito d'un tempo travagliato. Percepito subito come film importante, accende gli animi: Fofi lo accusa di "rimestare il già detto e già visto" della commedia all'italiana ("Che I pugni in tasca e il '68 siano passati invano?"), Silvestri dal "Manifesto" ribatte "è uno sguardo morale e spietato contro tutto ciò che fa la gente stupida, incapace di pensare". Lessico e spirito dei tempi, appunto. Che il film di Moretti avrebbe superato, per entrare nella storia del miglior cinema italiano. (pcris)

22.30 ALPS (replica)

12 LUNEDÌ

18.00 20.00 22.00 CARO DIARIO (replica)

13 MARTEDÌ

18.00 20.00 22.00 CARO DIARIO (replica)

14 MERCOLEDÌ



Vite a colori

18.15 BOOM FOR REAL: The Late Teenage Years of Jean-Michel Basquiat

(USA/2017) di Sara Driver (80') **V.O. SOTT**

Adolescenza di Jean-Michel Basquiat, una delle figure fondamentali dell'arte contemporanea, raccontata grazie a un collage di immagini, parole e musica, arricchito dai ricordi di coloro che l'hanno conosciuto, dal rapper Fab 5 Freddy al regista Jim Jarmusch. Sara Driver si concentra sulla New York estrema e violenta a cavallo tra gli anni Settanta e gli Ottanta, per capire come la città e il suo panorama artistico e culturale abbiano modellato la sua visione dell'arte. Dall'hip-hop al punk rock, dai movimenti per i diritti civili alle questioni razziali, il fermento che animava la Grande mela sembra passare attraverso di lui, facendo di Basquiat l'icona perfetta di quel periodo.

Vite a colori

20.00 MARIO SCHIFANO TUTTO

(Italia/2001) di Luca Ronchi (77')

Mario Schifano, uno degli artisti italiani più amati, conosciuti e falsificati del ventesimo secolo, raccontato a

dieci anni dalla scomparsa dall'amico e collaboratore Luca Ronchi attraverso immagini e materiali inediti provenienti dall'archivio privato dell'artista. Ad essere indagato è il suo lato più umano e nascosto, dai giochi col figlio Marco alla scuola di piazza del Popolo, dalla contestazione degli anni Settanta alle grandi mostre. Non un film 'su' ma 'con' Schifano, un artista che ancora dobbiamo scavare, godere, studiare.



Caro Nanni

21.45 BIANCA

(Italia/1984) di Nanni Moretti (95')

Quarto atto del cinema di Moretti e del suo Michele Apicella, qui insegnate di matematica nella grottesca scuola "Marilyn Monroe". Combattuto tra l'amore per la collega Bianca (Laura Morante) e le sue ossessioni, passa il tempo a osservare e giudicare le situazioni sentimentali di amici e conoscenti. "Facciamoci del male": l'umorismo satirico del regista si carica di dolore e feroce rassegnazione. Moretti scava nel proprio personaggio portandone a galla la sua parte più inquietante e inquieta, delusa dagli altri e da se stesso, dal rapporto tra ideale e realtà. Nella sua sarcastica amarezza è anche il film più 'dolce' di Moretti: tra Mont Blanc e Sacher Torte, indimenticabile la scena del gigantesco barattolone di Nutella. (gds)

Copia proveniente da Faso Film

15 GIOVEDÌ

Vite a colori

17.45 LO SPECCHIO, LA TIGRE E LA PIANURA

(Italia/1960) di Raffaele Andreassi (14')

DE CHIRICO METAFISICO

(Italia/1960) di Raffaele Andreassi (20')

BURRI, UNA VITA

(Italia/1960) di Giovanni Carandente (13')

CHARLOT PITTORE

(The Face on the Barroom Floor, USA/1914)

di Charlie Chaplin (14')

Pittore, poeta, giornalista, fotografo, e soprattutto cineasta, Raffaele Andreassi firma svariati documentari d'arte, dedicati perlopiù ad artisti italiani contemporanei, come Antonio Ligabue e Giorgio De Chirico. Critico d'arte, curatore, soprintendente e docente prestato al cinema, Giovanni Carandente ci offre invece il privilegio di vedere Alberto Burri all'opera, tra colle, listelli di legno, pannelli di plastica e fiamma ossidrica. Tutt'altro registro per *Charlot pittore*, comica in cui Chaplin fa la parodia della ballata di Hugh Antoine d'Arcy su un pittore decaduto che disegna sul pavimento d'un bar il volto dall'amata - nella versione di Chaplin, ubriaco, viene cacciato a calci per la mediocrità della sua opera.

Segue la programmazione >>>

Caro Nanni

19.00 SOGNI D'ORO

(Italia/1981) di Nanni Moretti (105')

L'opera numero tre di Nanni Moretti è "un film sul film nel film". Il giovane regista Michele Apicella, impelagato nelle riprese della *Mamma di Freud*, si scaglia contro la madre, i critici, gli altri registi, il pubblico, la tv, "colpevoli ai suoi occhi di sottocultura psicoanalitica e cinematografica, di oppressivi affetti familiari, di provincialismi" (Alberto Moravia). Rispetto all'8½ felliniano, quello morettiano sostituisce gli incubi ai sogni, l'indignazione generale alla crisi personale, l'analisi esterna all'autoanalisi interna. Leone d'argento (con polemica) a Venezia. Da ricordare, nel folto gruppo di comprimari, la madre opprimente interpretata da Piera Degli Esposti e Remo Remotti nei panni del padre della psicoanalisi. (gds)



Cinema del presente. Riusciranno i nostri eroi
I nuovi autori del cinema italiano incontrano il pubblico

21.30 ASSANDIRA

(Italia/2020) di Salvatore Mereu (130') **INCONTRO**

Comincia dalla fine il nuovo film di Salvatore Mereu, tratto dal romanzo di Giulio Angioni. Un'acqua torrenziale sta spegnendo le fiamme che hanno distrutto un agriturismo nel cuore della Sardegna. A raccontare è Costantino, che nell'incendio ha perso il figlio. Gli presta volto e voce Gavino Ledda, indimenticato autore di *Padre padrone*, incarnazione di quel passaggio traumatico e irrisolto tra la Sardegna ancestrale e la modernità, tra le dura vita dei pastori e la volgarità e i soldi facili degli anni Novanta. "Assandira è un percorso nella conoscenza della natura umana, un tentativo di esplorazione dei sentimenti più reconditi, silenti, e che se anche tenuti a bada finiscono però per muovere le cose e gli uomini" (Salvatore Mereu).

Incontro con **Salvatore Mereu**

In collaborazione con il Circolo Sardegna di Bologna
10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca
Prenotazioni: amicineteca@cineteca.bologna.it

CINEMAFRICA

dal 16 al 18 ottobre

Cinema Perla, via San Donato 38

e in streaming www.cinemafribaco.it

15ª edizione della rassegna di film dall'Africa e sull'Africa organizzata da Associazione Studentesca Centro Studi Politici e Sociali G.

Donati. In collaborazione con Cineteca di Bologna



16 VENERDÌ

18.15 ASSANDIRA (replica)

Atrio della Biblioteca Renzo Renzi

19.00 Volevo nascondermi di Giorgio Diritti

Fotografie di Chico De Luigi

Inaugurazione della mostra fotografica dedicata al film su Antonio Ligabue con Elio Germano.



Vite a colori

20.45 VOLEVO NASCONDERMI

(Italia/2020) di Giorgio Diritti (120') **INCONTRO**

Arriva finalmente al Lumière il film di Diritti dedicato al pittore Ligabue. Toni, figlio di un'emigrante italiana, respinto in Italia dalla Svizzera dove ha trascorso un'infanzia e un'adolescenza difficili, vive per anni in una capanna sul Po senza mai cedere alla solitudine, al freddo e alla fame. L'incontro con lo scultore Renato Marino Mazzacurati è l'occasione per avvicinarsi alla pittura e l'inizio di un riscatto: l'arte è il tramite per costruire la propria identità, la vera possibilità di farsi riconoscere e amare dal mondo. 'El Tudesc', come lo chiama la gente, uomo solo, rachitico, brutto, sovente deriso e umiliato, diventa il pittore immaginifico che dipinge il suo mondo fantastico di tigris, gorilla e giaguari, stando sulla sponda del fiume. Quella di Ligabue è una 'favola' in cui emerge la ricchezza della diversità e le sue opere si rivelano nel tempo un dono per l'intera collettività. Orso d'argento come migliore attore a Elio Germano all'ultima Berlinale.

Incontro con **Giorgio Diritti**, **Elio Germano**, **Lorenzo Tamburini** (truccatore) e **Chico De Luigi** (fotografo di scena)

17 SABATO

9.00 – 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Matinée. Vite a colori

10.30 VOLEVO NASCONDERMI (replica)

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 DREAMBUILDERS – LA FABBRICA DEI SOGNI

(Drømmebyggerne, Danimarca/2020)

di Kim Hagen Jensen (81') **S&L**

Mina scopre di poter entrare nei sogni, suoi e degli altri, e dirigerli come una regista su un set. Quando nella sua vita tranquilla e spensierata entra la nuova fidanzata del padre con figlia perdida e dispettosa, Mina s'intrufola nei sogni della sorellastra per cambiarla, senza conoscere le possibili conseguenze. Un delicato racconto di formazione immerso in un mondo onirico che ha tutta la magia del cinema. Animazione. Dai 6 anni in su

Vite a colori

17.30 INCONTRARE PICASSO

(Italia/2000) di Luciano Emmer (40')

LE MYSTÈRE PICASSO

(Francia/1956) di Henri-Georges Clouzot (78') **V.O. SOTT**

Picasso davanti all'obiettivo, dietro due cineasti di opposte sensibilità. Entrambi riprendono il geniale spagnolo durante la creazione. Emmer asseconda l'autore, lo filma in tempo reale "senza l'ausilio di alcun espediente", "segue un'operazione e gli dà forma lineare per far vedere l'operazione creativa e null'altro" (Duccio Trombadori). Clouzot, nel suo "pionieristico e tecnicamente sorprendente" *Le Mystère Picasso*, "invita direttamente l'artista alla creazione e poi voyeuristicamente la documenta" (Ehsan Khoshbakht). *Incontrare Picasso* è il nuovo montaggio voluto da Emmer nel suo film d'arte del 1954, realizzato in occasione della prima antologica del pittore a Roma e Milano.

19.45 22.30 VOLEVO NASCONDERMI

(replica) **INCONTRO**

Al termine della proiezione delle ore 19.45 incontro con **Giorgio Diritti**, **Paolo Cottignola** (montatore), **Tania Pedroni** (sceneggiatrice), **Ursula Patzak** (costumista) e **Ludovica Ferrario** (scenografa)

18 DOMENICA

Domenica matinée. Vite a colori

10.30 VOLEVO NASCONDERMI

(replica) **INCONTRO**

Incontro con **Giorgio Diritti** e **Carlo Degli Esposti** (produttore)

Prima della proiezione, assegnazione del **Premio Gino Agostini. Cinema e democrazia**, dedicato alla memoria dello storico esercente, distributore e produttore bolognese



Domenica matinée. Vogliamo ridere!

11.00 SCRIVIMI FERMO POSTA

(The Shop Around the Corner, USA/1940)

di Ernst Lubitsch (99') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Mentre dall'Europa arrivano echi di guerra, Lubitsch torna con nostalgia alle "bottegucce delle sue vecchie commedie berlinesi". Commessi nel negozio di pellami del buon Matuschek, James Stewart e Margaret Sullavan si detestano a viso aperto e si amano senza saperlo, affidando a una corrispondenza anonima il procedere del proprio sentimento. Tra comprimari splendidi per tenerezza e humour, tra drammi sfiorati si arriva al lieto fine, ma "quel che conta è l'attesa, l'equivoco, il rimando, la proiezione di quel

discorso prevedibile sul piano del desiderio e dell'immaginazione" (Guido Fink). (pcris)

Prima delle proiezioni, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori



Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 DREAMBUILDERS – LA FABBRICA DEI SOGNI

(Drømmebyggerne, Danimarca/2020)

di Kim Hagen Jensen (81') **S & L**

(replica)

Animazione. Dai 6 anni in su

18.00 21.00 VOLEVO NASCONDERMI (replica)

19 LUNEDÌ

18.00 20.00 22.00 CARO DIARIO (replica)

20 MARTEDÌ

18.00 CARO DIARIO (replica)



Cinema del presente

Riusciranno i nostri eroi. I nuovi autori del cinema italiano incontrano il pubblico

20.00 MISS MARX

(Italia-Belgio/2020)

di Susanna Nicchiarelli (108') **V.O. SOTT** **INCONTRO**

Vita pubblica e privata di Eleanor Marx, figlia di Karl, brillante, colta, libera e appassionata, tra le prime donne ad avvicinare i temi del femminismo e del socialismo. Dopo il felice esito di *Nico, 1988*, Susanna Nicchiarelli torna al genere biografico, scegliendo di raccontare le contraddizioni di una donna emancipata ma incapace di mettere fine a una relazione sentimentale tossica e distruttiva. Una storia profondamente radicata nel suo tempo ma assolutamente attuale, messa in scena con una bella maturità registica e un grande controllo delle scelte drammaturgiche. Il risultato è "un film sorprendente, che riesce a rendere benissimo il senso di una biografia individuale, di un'epoca e del suo senso" (Emiliano Morreale).

Incontro con **Susanna Nicchiarelli**

22.30 CARO DIARIO (replica)

21 MERCOLEDÌ

Vite a colori

18.00 TURNER

(Mr. Turner, GB/2014) di Mike Leigh (149') **V.O. SOTT**

La vita e l'arte di William Turner in un film che si è guadagnato il plauso e l'incondizionato affetto di tutta la critica anglofona, e s'avvia a diventare il capolavoro riconosciuto di Mike Leigh. Nell'interpretazione di Timothy Spall, compagno di strada di Leigh dai tempi di *Life Is Sweet*, il più visionario maestro della pittura inglese emerge come una figura maestosa e gargantuesca, la sua tecnica ha il furore moderno di un action painting, il mistero dei suoi paesaggi chiama lo spettatore a un'ipnotica immersione. E allo stesso tempo la sua vita scorre intemperante e avventurosa tra donne mai sposate, figli non riconosciuti, fughe in alberghi sul mare, scontri con la critica e appetiti ben saziati. (pcris)



Cinema del presente

21.00 ROUBAIX, UNA LUCE NELL'OMBRA

(Roubaix, Francia/2019)

di Arnaud Desplechin (119') **V.O. SOTT**

"Uno strano giallo in cui in fondo non c'è nulla da scoprire, se non ciò che sta nell'anima dei personaggi" (Emiliano Morreale). Roubaix, la notte di Natale. Il commissario Daoud pattuglia con un giovane agente le strade della città, quando è chiamato a indagare sull'omicidio di un'anziana. Ispirandosi a un documentario visto dieci anni prima su France 3, Desplechin realizza un thriller sociale teso e febbrile, che trascende le strutture del noir per scandagliare gli abissi dell'essere umano. "Al centro del film c'è la questione dell'inumano. Chi è umano, chi non lo è più? Attraverso lo sguardo dell'ispettore Daoud, tutto si mostra profondamente umano. La sofferenza come il crimine" (Arnaud Desplechin).

22 GIOVEDÌ

17.45 ROUBAIX, UNA LUCE NELL'OMBRA

(replica)

Cinema del presente

20.00 IL MEGLIO DEVE ANCORA VENIRE

(Le Meilleur reste à venir, Francia/2020)

di Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte (117')

V.O. SOTT

Arthur è un ricercatore medico puntiglioso e ligio alle regole; César un buontempone imprudente e donnaiolo. Diversissimi, i due sono amici fin dall'infanzia. Per un malinteso entrambi si convincono che l'altro abbia una grave malattia: faranno a gara per realizzare i rispettivi desideri finali, in un viaggio tra ricor-

di e nuove avventure che lascerà un segno profondo. La 'strana coppia' Fabrice Luchini e Patrick Bruel dà nuova linfa alla commedia francese dei veterani del genere Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte (*Cena tra amici, Mamma o papà?*), che scelgono questa volta di affrontare i temi della malattia e dell'amicizia virile, filtrandoli attraverso la lente della loro consueta, irresistibile comicità.

Caro Nanni

22.15 LA MESSA È FINITA

(Italia/1985) di Nanni Moretti (95')

Dopo una lunga assenza, Don Giulio torna a Roma, sua città natale. Tutto è cambiato, e l'impotenza di fronte ai drammi di famiglia, amici e parrocchiani lo convincerà a partire di nuovo. Specchio tagliente e incredibilmente lucido delle fratture della società italiana a metà degli anni Ottanta, il quinto lungometraggio di Moretti, scritto con Sandro Petraglia, è il suo film più duro e il meno sarcastico. La fede che Don Giulio cerca, inutilmente, è più negli uomini che in Dio, la fuga l'unica soluzione di fronte alla consapevolezza della propria incapacità di accettare il mondo e di essere accettati. Memorabile, e solo parzialmente consolatorio, il finale del ballo in chiesa sulle note di *Ritornerei* di Bruno Lauzi. Orso d'argento al Festival di Berlino. (gds)

Copia proveniente da Faso Film

23 VENERDÌ

Per una storia del cinema – 1. L'invenzione della realtà

17.00 NOTTURNO

(Italia-Francia-Germania/2020)

di Gianfranco Rosi (100') **INCONTRO** (replica)

Introduce **Gian Luca Farinelli**

10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca
Prenotazioni: amicicineteca@cineteca.bologna.it



Caro Nanni

20.00 PALOMBELLA ROSSA

(Italia/1989) di Nanni Moretti (89')

L'ultimo atto di Michele Apicella, dirigente Pci smemorato e pallanuotista che sbaglierà il rigore della vita, galleggia tra vasta riflessione sul presente e autoanalisi per via metaforica, con qualche *hommage* felliniano. Ma il colpo di puro genio è la citazione della sequenza finale del *Dottor Zivago*. "Il film non solo restituisce con forza il dramma del 'popolo comunista' alle prese con le disillusioni del 1989, ma ne amplia il valore rendendone universale il senso di pena e sconfitta umana al di là della parte politico-ideologica direttamente rappresentata" (Paolo D'Agostini). (pcris)

Vite a colori

22.00 FIFI HOWLS FROM HAPPINESS

(Fifi az khoshhali zooze mikeshad, Iran-Francia-USA/2013) di Mitra Farahani (97') **V.O. SOTT**

Ritratto di un artista in esilio: Bahman Mohassess, pittore e scultore, oltre che traduttore e regista teatrale, il 'Picasso persiano', come è stato definito, che ha distrutto la gran parte delle proprie opere e ha fatto perdere le proprie tracce dopo la rivoluzione khomeinista. Mitra Farahani lo scova nell'hotel di Roma dove si è autorecluso e il loro dialogo è un'intensa, intima ricostruzione della sua vita, del contraddittorio rapporto con la patria, e una profonda riflessione sull'arte, scandita, da immagini di *footage*, sequenze dal *Gattopardo* e dalle volute di fumo delle immancabili sigarette di Mohassess.

24 SABATO

9.00 - 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 BUIO

(Italia/2019) di Emanuela Rossi (98') **📺 & 📺 INCONTRO**

Tre sorelle vivono rinchiusi in casa perché il pianeta è stato distrutto da un'apocalisse. L'unico a uscire è il padre, che ogni giorno va a procurarsi il cibo in una realtà, a suo dire, distopica, in cui solo l'uomo può sopravvivere. Ma non tutto è come sembra. Vaghe ispirazioni autobiografiche, qualche spunto di genere, tra thriller e horror, uno sguardo al nuovo cinema greco di Lanthimos e Avranas, *Buio* è la sorprendente opera prima di Emanuela Rossi, premiata alla Festa del Cinema di Roma, ardita metafora sul vivere contemporaneo.

Drammatico. Dai 13 anni in su

Incontro con **Emanuela Rossi** e **Denise Tantucci** (interprete)



Vite a colori

18.15 IL RITRATTO NEGATO

(Powidoki, Polonia/2016) di Andrzej Wajda (98') **V.O. SOTT**

Ultimi, difficili, anni di vita (dal 1948 al 1952) del grande pittore polacco Władysław Strzemiński, perseguitato dallo stalinismo ma pronto a lottare fino all'ultimo per non cedere alle imposizioni del regime e del realismo socialista. Duro film politico nascosto tra le maglie del biopic, l'appassionata opera postuma di Andrzej Wajda è un inno alla libertà creativa. È anche la summa del suo cinema, dotato di "una forza, un rigore, un'insistenza così martellante e priva di speranza da fare di *Il ritratto negato* qualcosa più di un film-testamento. Un monito." (Fabio Ferzetti).

20.00 MISS MARX (replica)

22.15 IL MEGLIO DEVE ANCORA VENIRE (replica)

25 DOMENICA

Domenica matinée. Aspettando Visioni Italiane Riusciranno i nostri eroi. I nuovi autori del cinema italiano incontrano il pubblico

10.00 L'OSPITE

(Italia-Francia/2018) di Duccio Chiarini (94')

"Sorprendente piccola commedia su un precariato anzitutto sentimentale, simile a certi film indipendenti americani più che ai nostri. Con ritmo svagato, da strisce a fumetti, e la capacità di dire cose non banali su una generazione. Il protagonista, dopo esser stato mollato dalla fidanzata, vaga di casa in casa sui divani degli amici e diventa anche, insieme a noi, osservatore delle loro vite. Chiarini si conferma il miglior regista di commedie venute fuori negli ultimi anni". (Emiliano Morreale)



Domenica matinée. Vogliamo ridere!

10.30 INFEDELMENTE TUA

(Unfaithfully Yours, USA/1948)

di Preston Sturges (105') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Sturges passa alla Fox e riceve da Zanuck il maggior budget della sua vita. *Infedelmemente tua* sarà dunque sontuoso nel suo procedere allucinato: Rex Harrison, direttore d'orchestra, sospetta d'infedeltà la moglie Linda Darnell e immagina tremende o languide vendette, ispirate da Wagner, Rossini o Čajkovskij. Sulla commedia romantica cala il sipario: si ride molto ma il noir incombe, il melodramma insidia. Billy Wilder osserva e impara. (pcris)

Prima delle proiezioni, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori



Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 LATTE E LA PIETRA MAGICA

(Latte Igel und der magische Wasserstein,

Germania/2019) di Regina Welker

e Nina Wels (81') **📺 & 📺**

La foresta e i suoi abitanti sono in pericolo: le acque si stanno prosciugando e il disastro è imminente. Unica possibilità di salvezza: ritrovare la pietra magica rubata molto tempo prima dal re degli orsi. La piccola riccia Latte, in compagnia dello scoiattolo Tjum, intraprende con coraggio questa avventurosa ricerca. Un viaggio di formazione che sa divertire ed emozionare anche gli spettatori più piccoli evocando i problemi ambientali del nostro pianeta.

Animazione. Dai 4 anni in su

18.00 MISS MARX (replica)

Cinema del presente

20.30 LA VITA NASCOSTA – HIDDEN LIFE

(A Hidden Life, USA-Germania/2019)

di Terrence Malick (173') **V.O. SOTT** Cinefila

Il leggendario Terrence Malick prosegue la fase più prolifica della sua carriera e la ricerca di un cinema visionario e poetico. Regista e sceneggiatore, s'ispira alla storia vera di Franz Jägerstätter, contadino austriaco di fede cattolica che, allo scoppio della Seconda guerra mondiale, diviene obiettore di coscienza, rifiutando di combattere insieme ai nazisti. Come per tutti i suoi film da *The Tree of Life*, Malick divide la critica, ma chi lo appoggia considera *La vita nascosta* "fra gli esiti maggiori di una ricerca formale e filosofica che non ha eguali nel cinema contemporaneo", "straordinaria fusione fra le esigenze di un racconto lineare e uno sguardo in grado di esplorare lo spazio come in volo perenne, teso fra cielo e terra" (Giona A. Nazzaro).

26 LUNEDÌ

18.00 **22.00** CARO DIARIO (replica)



VISIONI ITALIANE
Festival degli esordi
Concorso nazionale per corto, medimetraggi e documentari **26°**
27 ottobre | 2 novembre
Bologna - Cinema Lumière

Il programma completo sarà distribuito a parte

27 MARTEDÌ

VISIONI ITALIANE

28 MERCOLEDÌ

VISIONI ITALIANE

29 GIOVEDÌ

VISIONI ITALIANE

30 VENERDÌ

VISIONI ITALIANE

31 SABATO

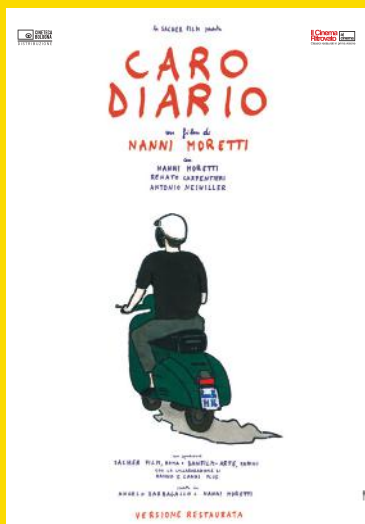
9.00 - 14.00 IL MERCATO RITROVATO

VISIONI ITALIANE

Testi di Alice Autelitano, Alessandro Cavazza,
Paola Cristalli e Gianluca De Santis

Il Cinema Ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione



Classici del cinema che ritrovano il grande schermo e l'incontro vivo con il pubblico di una sala cinematografica. Capolavori di ogni tempo (e senza tempo) che tornano a essere prime visioni. Ogni mese un grande film del passato viene distribuito dalla Cineteca di Bologna sul territorio nazionale. Dopo *The Elephant Man* di David Lynch, l'ottava edizione del progetto prosegue con *Caro diario* di Nanni Moretti. Tre episodi per un racconto autobiografico (il regista romano abbandona l'alter ego Michele Apicella e si mette in scena in prima persona) che rappresenta al contempo una riflessione dissacrante, divertentissima e commossa sull'intero paese. La stagione prosegue poi con *Accattone* di Pier Paolo Pasolini (novembre), *Fino all'ultimo respiro* (*À bout de souffle*) di Jean Luc Godard (gennaio), *Mr. Klein* di Joseph Losey (21 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria), *Gli spostati* (*The Misfits*) di John Huston (febbraio) *Quando eravamo Re* (*When We Were Kings*) di Leon Gast (marzo), *Serpico* di Sidney Lumet (aprile). Dal 26 novembre, *Versi perversi* (*Revoltin' Rhymes*) di Jakob Schuh e Jan Lachauer, dal libro omonimo di Roald Dahl, prodotto dalla stessa Magic Light Pictures di *Il Gruffalò*, *Gruffalò e la sua piccolina*, *La strega Rossella*, *Bastoncino*, *Zog* e *Il topo brigante*.

A ottobre la Cineteca di Bologna distribuisce nelle sale italiane anche il nuovo film di Isabella Sandri, *Un confine incerto*, che affronta il tema difficile della pedo-pornografia.

distribuzione.ilcinemaritrovato.it

EDIZIONI CINETECA DI BOLOGNA

FELLINI 23½. TUTTI I FILM

di Aldo Tassone - Libro, pp. 880
29,00 €

Tutti i titoli di una carriera prodigiosa, al centro di uno studio sistematico e approfondito. 23 film e mezzo, fra lungo e cortometraggi, da *Luci del varietà* (1950, diretto 'a metà' con Alberto Lattuada) a *La voce della luna* (1990). Progettato e preparato dall'autore Aldo Tassone nel corso di una vita, questo volume è approdato infine all'anno del centenario. Raccoglie oltre quattro decenni fitti di studi, di ricerche, di incontri d'amicizia con il regista e i suoi collaboratori. *Fellini 23½* è un invito a immergersi nelle singole opere di uno dei cineasti più originali e venerati del secondo Novecento.

Di ogni film si percorre la genesi; si evoca la trama narrativa e la potenza figurativa; si ricostruisce l'accoglienza critica italiana, francese e americana, in un serrato e dialettico confronto di voci. Un'attenzione inedita viene riservata ai progetti irrealizzati, *Il viaggio di G. Mastorna* e *Viaggio a Tulum*.

AUGUSTO GENINA. IL PREZZO DELLA BELLEZZA

a cura di Mariann Lewinsky
e Andrea Meneghelli
2 Dvd + Booklet
20,00 €

Presentati in prima assoluta o nei più recenti restauri, quattro film per riscoprire il genio di Augusto Genina e della straordinaria generazione di attrici, tra divismo e post-divismo. *Addio giovinezza!* (1918): dalla celebre commedia di Camasio e Oxilia, un film di palpitante naturalezza, abitato dalla radiosa presenza di Maria Jacobini. *La maschera e il volto* (1919): una commedia di costumi matrimoniali e sessuali, satirica e abrasiva. *Addio giovinezza!* (1927): un remake, ma è come fosse passato un secolo. Genina e la sua musa Carmen Boni guardano al cinema internazionale e creano una splendida commedia romantica moderna. *Prix de beauté* (1930): il commiato e l'apoteosi del Genina muto, con Louise Brooks risplendente di tutta la sua aura innocente e sensuale. Saggi di Mariann Lewinsky, Andrea Meneghelli, Paola Cristalli, Michele Canosa e sei ritratti di attrici di Vittorio Martinelli.

RIAPERTURA BOOKSHOP

Ha riaperto il Bookshop della Cineteca sotto al Volto-ne di Palazzo Re Enzo. Come sempre in vendita libri, cofanetti e gadget. Aperto tutti i giorni, tranne il martedì, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.30.

NOVITÀ SUL SITO DELLA CINETECA

A ottobre on-line la nuova sezione programmazione del sito della Cineteca: gli eventi, le rassegne, le prime visioni, con possibilità di filtrare e personalizzare il percorso di visioni e acquistare il proprio posto in sala.

I MESTIERI DEL CINEMA 2020

Corsi di formazione gratuiti in Cineteca

La Cineteca, grazie al sostegno del Fondo Sociale Europeo e della Regione Emilia-Romagna, propone per il quinto anno consecutivo progetti formativi a partecipazione gratuita. Ancora aperto il bando per il corso *Le figure di produzione di un set* (Bologna, scadenza: 8 ottobre 2020).



Operazioni Rif. PA 2019-11896/RER approvata con DGR n. 1277/2019 del 29/07/2019 cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna.

A SCUOLA DI CINEMA

Per la prima volta proponiamo un corso pomeridiano dedicato a ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado. I partecipanti avranno la possibilità di incontrare professionisti del cinema allo scopo di creare un cortometraggio originale seguendo tutte le fasi di lavorazione, attraverso l'uso di strumentazioni professionali: si realizzerà una sceneggiatura originale da trasformare in un vero e proprio breve film curando tutti gli aspetti della produzione.

Periodo: 21 ottobre 2020-12 maggio 2021; da ottobre a gennaio: un appuntamento ogni due settimane, il mercoledì; da febbraio a maggio: un appuntamento alla settimana, il mercoledì.

Costo: 350 € (sconto del 10% per i possessori della tessera Amici Cineteca Ragazzi)

Massimo 12 partecipanti dai 14 ai 19 anni

Info e iscrizioni: schermielavagne@cineteca.bologna.it

CINEMAFRICA

16-18 ottobre, Cinema Perla e in streaming

15ª edizione della rassegna di film dall'Africa e sull'Africa organizzata dall'Associazione Studentesca Centro Studi Politici e Sociali G. Donati, in collaborazione con la Cineteca di Bologna e con il contributo dell'Università di Bologna. Sei opere per raccontare la complessità di un continente: *The Great Green Wall*, che documenta un ambizioso progetto di riforestazione; *Talking About Trees*, avventura di quattro anziani registi sudanesi per riportare in vita il cinema; *No Gold For Kalsaka*, la storia di un villaggio del Burkina Faso raccontata con ironia e amarezza; *Notre dame du Nil*, che indaga le origini del genocidio in Rwanda; *Camille*, che ripercorre gli ultimi anni di vita della fotoreporter Camille LePage. E *Alyam Alyam*, film del 1978 che anticipa l'attuale tragedia dei migranti, restaurato da The Film Foundation's World Cinema Project in collaborazione con Ahmed El-Maanouni presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata.

Ingresso (sala e streaming): 5 € (gratuito per studenti Unibo)

www.cinemafabricabo.it

TESSERE

A causa della sospensione della programmazione nei mesi di marzo, aprile e maggio, dovuta all'emergenza Covid-19, le tessere Amici e Sostenitori della Cineteca saranno valide fino a dicembre 2020

LE TARIFFE DEL CINEMA LUMIÈRE

PRIME VISIONI*

Interi	€ 7,00
Mercoledì	€ 5,00
Riduzioni	
Amici e Sostenitori Cineteca	€ 5,50
AGIS (escluso sabato e festivi)	€ 6,00
Studenti e YoungER Card (escluso sabato e festivi), Over 60 (escluso sabato e festivi)	€ 4,50
Minori di 18 anni: feriali / festivi	€ 4,50 / 5,50

* I prezzi potranno aumentare a 8,00 € (interi) e 6,00 € (ridotti) o subire variazioni su richiesta dei distributori

Proiezioni in 3D

Interi	€ 10,00
Ridotti	€ 8,00

CINECLUB

Interi	€ 6,00
Riduzioni	
Amici e Sostenitori Cineteca	€ 4,50
AGIS (escluso sabato e festivi) e convenzionati*	€ 5,00
Studenti e YoungER Card (escluso sabato e festivi), Over 60 (escluso sabato e festivi) e minori di 18 anni	€ 4,00

SCHERMI E LAVAGNE

Interi	€ 6,00
Riduzioni	
Minori di 18 anni	€ 3,00
Studenti, YoungER Card, Over 60	€ 4,00
Soci Coop	€ 4,00
Tessera Schermi e Lavagne (minori di 14 anni)	€ 10,00
Ogni cinque ingressi, il sesto è gratuito	
Tessera Amici Cineteca Ragazzi (14-18 anni)	€ 10,00
Ingresso € 3 per prime visioni e retrospettive, esclusi eventi speciali	

*Convenzioni (esclusa la prima visione)

Personale docente e non docente dell'Università di Bologna, dipendenti del Comune di Bologna, possessori Carta Più e MultiPiù Feltrinelli, soci Alliance Française de Bologne, Associazione Culturale Italo Britannica, Associazione Hispania, Istituto di Cultura Germanica, Associazione Culturale Italo-Belga, abbonati annuali TPer, Tessera dell'Istituzione Biblioteche di Bologna, Card Cultura Bologna, Fondazione Musica Insieme, Teatro Arena del Sole, Teatro Duse, Casalecchio Teatro Card, Bottega Finzioni, Università Primo Levi, Associazione italo-spagnola Regenta, dipendenti Illumia, dipendenti e clienti LloydsFarmacia, Associazione Corso Doc, Orchestra Mozart Festival 2018, Modern English Study Centre, Tessera ARCI, Membership card Genus Bononiae, Associazione I Trovatori, Anescao, Fai, Fai Giovani, Touring Club, Igersitalia, British School Bologna, Spazio Labo' Photography, soci Legambiente, dipendenti Aeroporto di Bologna

€ 5,00

Direzione culturale: Fondazione Cineteca di Bologna

Presidente: Marco Bellocchio

Direttore: Gian Luca Farinelli

Consiglio di amministrazione: Marco Bellocchio,

Valerio De Paolis, Aina Marazzi

Fondatore: Comune di Bologna

Sostenitori: Production Pathé, Shivendra Singh Durgapur,

Gruppo Hera

Gestione: Modernissimo srl

Direzione e cura del programma: Andrea Morini

Coordinamento programmazione: Luisa Ceretto,

Anna Di Martino, Isabella Malaguti, in collaborazione con

Laura D'Angeli

Segreteria organizzativa: Erika Angiolini

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi è a cura di Luisa

Ceretto, Elisa Giovannelli, Andrea Morini, in collaborazione

con Simone Fratini, Cristina Piccinini, Giuliana Valentini,

Narges Bajat

Responsabile sale: Nicoletta Elmi

Proiezionisti: Nicola Di Battista, Eugenio Marzaduri, Irene Zangheri

Responsabile di cabina: Antonino Di Prinzio

Movimento pellicole: Ornella Lamberti

Personale di sala: Marco Coppi, Ignazio Di Giorgi, Andrea La

Bozzetta, Paola Regano, Nicola Testa, Alessandro Zanella

Supervisione tecnica: Andrea Piccinelli

Amministrazione: Beatrice Lorenzini, Anna Rita Miserendino

CINETECA MENSILE

Periodico di informazione cinematografica

Direttore responsabile: Paola Cristalli

Direzione culturale: Fondazione Cineteca di Bologna

Redazione: Alice Autelitano, Alessandro Cavazza,

Gianluca De Santis

Edizione on-line: Alessandro Cavazza

Grafica e composizione: Lo Studio - www.lostudio.it

Stampa: MIG - Moderna Industrie Grafiche

Editore: Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero

Proprietà: Fondazione Cineteca di Bologna (aut. Trib. n. 5243 del 14-2-1985)

Distribuzione: Bernardo Galasso, Piazza Grande

Ringraziamenti:

Annamaria Cocchioni (Sacher Film), Maria Coletti (CSC - Cineteca Nazionale), Federica Di Biagio (Luce Cinecittà), Elena Pagnoti (Fice Emilia-Romagna)

NORME DI SICUREZZA

Care amiche e cari amici, si torna finalmente in sala, e la nostra priorità assoluta è quella di poter garantire la massima sicurezza a tutte le spettatrici e a tutti gli spettatori.

Riassumiamo di seguito alcune norme fondamentali per la fruizione degli spettacoli:

gli spettatori sono tenuti a igienizzare le mani e a indossare la mascherina dal momento dell'ingresso in sala fino al raggiungimento del proprio posto, indicato sul biglietto; un software disegnerà per ogni singolo spettacolo la pianta dei posti disponibili e di quelli non occupabili, nel rispetto della distanza di sicurezza tra gli spettatori; il personale di sala garantirà l'afflusso e il deflusso ordinato del pubblico;

un sistema di aria condizionata garantirà il ricambio continuo di aria pulita nelle sale, che saranno anche fornite di una chiara e precisa cartellonistica per ricordare le norme anti-contagio da seguire.

Vi aspettiamo, in piena sicurezza!

V.O. SOTT Versione originale con sottotitoli italiani

INCONTRO Relatore / incontro / tavola rotonda

Musica Accompagnamento musicale dal vivo

Cinefilia Cinefilia Ritrovata

3D Proiezioni in pellicola

S&L Schermi e Lavagne